



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 02-09-2022

DELIBERAZIONE N. 298

OGGETTO: STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI) 2014- 2020. INDIVIDUAZIONE INTERVENTI AI SENSI DELL'ART.4, COMMA 2 DEL D.L. 8 SETTEMBRE 2021, N. 120 "DISPOSIZIONI PER IL CONTRASTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI E ALTRE MISURE URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno due del mese di settembre dell'anno duemilaventidue nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Assente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 423 inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR-FSE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR-FSE - MARIOLGA MOGAVERO , e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del I DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di ripartire le risorse assegnate alla Regione Molise dalla delibera CIPESS n. 8 del 14.04.2022, che ammontano complessivamente ad € 2.211.112,00 euro, in parti uguali alle quattro aree interne (Matese, Fortore, Alto Medio Sannio e Mainarde) per un importo pro-capite di € 552.778,00;
2. di approvare le schede intervento (allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale) a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 120 dell'8/9/2021 convertito dalla Legge n. 8/11/2021 n.115 – annualità 2022;
3. di incaricare il direttore del I Dipartimento, nella sua funzione di RUPA (Responsabile Unico per l'Attuazione della strategia Aree Interne Molise) di vigilare sull'attuazione degli interventi selezionati, nonché delle tempistiche stabilite dalla Delibera CIPESS n. 8 del 14.04.2022 pubblicata sulla GU n. 149 del 28.06.2022 e di garantire l'interlocuzione con il DPCOE, il CTAI e con tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione degli interventi;
4. di individuare il Servizio Fitosanitario Regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste biodiversità e sviluppo sostenibile, quale Servizio Competente per Materia responsabile dell'iter istruttorio di approvazione, vigilanza, nonché della predisposizione di apposito disciplinare per consentire la corretta realizzazione degli interventi da parte del soggetto attuatore Arsarp;
5. di individuare pertanto quale soggetto attuatore degli interventi di cui alle schede intervento l'Agenzia Regionale per lo sviluppo agricolo rurale e della pesca che avrà cura di effettuare anche il monitoraggio attuativo degli interventi selezionati;
6. di individuare il sistema informativo di monitoraggio regionale MoSEM quale sistema mittente per il trasferimento dei dati sull'attuazione degli interventi (finanziari, fisici e procedurali) al *Sistema di Monitoraggio Nazionale* (SMN) istituito presso l'IGRUE;
7. di notificare il presente provvedimento:
 - al Direttore del *Servizio Fitosanitario Regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste biodiversità e sviluppo sostenibile*
 - al Direttore del *Servizio Rendicontazione, controllo e vigilanza*;
 - al Commissario Straordinario dell'Arsarp;
 - al Sindaco del Comune di Spinete, comune capofila dell'area interna Matese;
 - al Sindaco del Comune di Ielsi, comune capofila dell'area interna Fortore;
 - al Sindaco del Comune di Agnone, comune capofila dell'area interna Alto Medio Sannio;
 - al Sindaco del Comune di Castel San Vincenzo, comune capofila dell'area interna Mainarde;
8. di pubblicare il presente atto, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, sull'albo pretorio, sul BURM e sul sito regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it> dedicato alla Strategia Aree Interne del Molise;
9. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;
10. di considerare il presente atto assoggettato alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. L.vo n. 33 del 14/03/13;
11. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Strategia nazionale Aree interne (SNAI) 2014- 2020. Individuazione interventi ai sensi dell'art.4, comma 2 del D.L. 8 settembre 2021, n. 120 "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile.

LETTI:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che nel quadro regolatorio per la programmazione dei fondi europei 2014-2020 pone come obiettivo generale e trasversale quello di sostenere la coesione economica, sociale e territoriale eliminando le principali disparità regionali dell'Unione, prevedendo che nell'Accordo di partenariato sia ispirato ad "un approccio integrato allo sviluppo territoriale sostenuto mediante i fondi SIE";
- l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C(2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014, e modificato con Decisione di esecuzione C(2018)598 della Commissione Europea dell'8 febbraio 2018, che prevede, nello specifico della Sezione 3 dell'Accordo, tra le strategie orizzontali quella denominata "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese" con l'obiettivo del miglioramento delle tendenze demografiche dei territori marginali, potenziando l'offerta locale di alcuni servizi essenziali e sostenendo nuovi percorsi di sviluppo, basati sulla valorizzazione di risorse e competenze locali sottoutilizzate;
- la Legge 27 dicembre 2013, n.147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", ed in particolare l'art.1, commi 13-17, ha previsto lo stanziamento di risorse a favore della "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne" (SNAI) da destinare al finanziamento di interventi per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese, prevedendo, altresì, quale strumento attuativo di cooperazione interistituzionale l'Accordo di programma quadro (APQ), di cui all'art. 2 comma 203 lett. c) della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015; successivamente integrato e modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 3705 del 20.06, C(2018) 8984 del 19.12.2018, C(2020) 1989 del 1.4.2020 e da ultimo la Decisione C(2020) 6191 final del 07/09/2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione di cui alla procedura scritta n. 2/2020, realizzata al fine di riorientare le risorse del POR alla gestione dell'emergenza Covid-19 e accompagnare e favorire la ripresa economica;
- il Programma Operativo Complementare Molise 2014-2020 che adottato con DGR n 168 del 20.05.2019 è stato approvato dal CIPE nella seduta del 24 luglio 2019, giusta Delibera CIPE n. 44/2019 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 14.11.2019, con il quale tra l'altro, sono state definite le coperture finanziarie "POR-POR" delle strategie urbane e delle Aree Interne SnaI di cui al Por Fesr Fse Molise 2014-2020;
- DGR n. 404 del 28.10.2020 Por Molise Fesr Fse 2014-2020 Presa d'atto della decisione di esecuzione c(2020) 6191 final, che modifica la decisione esecutiva c(2015) 4999 e approva la versione aggiornata del Por Molise Fesr Fse 2014-2020;
- DGR n. 412 del 7.11.2020 di Aggiornamento delle coperture finanziarie delle Strategie Territoriali: "*Strategie Aree Urbane*" e "*Strategie Aree Interne*" a seguito della riprogrammazione del POR Molise FESR FSE 2014-2020 approvata con Decisione di esecuzione C(2020) 6191;

ACCERTATO che con DGR n. 140 del 26 marzo 2015, ad oggetto "*Strategia Nazionale Aree Interne SNAI – Rapporto di istruttoria Comitato Tecnico SNAI. Individuazione delle aree progetto e delle aree pilota. Definizione percorsi successivi*", la Giunta Regionale dispone che nella programmazione 2014-2020 dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (FESR, FSE e FEASR) saranno finanziate le quattro aree interne, individuate dall'amministrazione nel "Rapporto di istruttoria per la Selezione delle Aree Interne – Regione Molise":

1. Matese – comune capofila: Spinete
2. Fortore – comune capofila: Jelsi
3. Alto Medio Sannio – comune capofila: Agnone
4. Mainarde – comune capofila: Castel San Vincenzo;

RICHIAMATI

- il decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120 recante “Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile”, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, e, in particolare, l'articolo 4, comma 4 2, il quale dispone che “Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese (SNAI), una quota delle risorse non impegnate di cui all'articolo 1, comma 314, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a valere sul Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, pari a 20 milioni di euro per l'anno 2021 e a 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, è destinata al finanziamento in favore degli enti territoriali di interventi volti a prevenire gli incendi boschivi nelle aree interne del Paese in cui il rischio di incendio è elevato, anche con riguardo alle aree naturali protette di cui all'articolo 8 della legge 21 novembre 2000, n. 353 tenendo conto di quanto previsto dalle classificazioni di carattere regionale elaborate nell'ambito dei piani contro gli incendi boschivi approvati dalle regioni, ai sensi dell'articolo 3 della legge 21 novembre 2000, n. 353, e nel rispetto delle competenze previste dall'articolo 4, comma 5, della medesima legge”;
- la nota del Capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, prot. n. 733-P dell'8 aprile 2022, e l'allegata proposta di delibera predisposta dal competente Dipartimento per le politiche di coesione, così come integrata dalla nota 2574-P del 12 aprile 2022 del citato Dipartimento, concernente l'assegnazione di 60 milioni di euro, corrispondenti alle annualità 2021 e 2022, a valere sul Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, in favore di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi nelle aree interne del Paese, ai sensi del citato articolo 4, comma 2 del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120;
- il parere favorevole espresso dal DPCOE - Comitato Tecnico per le Aree Interne (CTAI) nella riunione del 4 aprile 2022, relativo alla destinazione delle risorse per l'annualità 2022, pari a 39,8 milioni di euro (a fronte di una dotazione iniziale di 40 milioni di euro) destinati alle 72 aree interne identificate nel ciclo di programmazione 2014-2020, in ragione di quote pari a complessivi 552.778 euro per ciascuna area interna;

ACQUISITA la nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) n. 9365 del 5.5.2022. registrata al protocollo regionale al n. 81861 del 9.05.2022 con la quale si invitano le regioni a comunicare entro il 30 maggio 2022:

- l'importo destinato a ciascuna Area nell'ambito dell'assegnazione media suindicata,
- gli interventi selezionati per ciascuna area interna sulla base del format/scheda intervento proposto dall'ACT;

RILEVATO che

- con nota n. 88738/2022 del 18-05-2022, il direttore del I Dipartimento nella funzione di Responsabile Regionale della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI), ha richiesto al direttore del Servizio Fitosanitario Regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste biodiversità e sviluppo sostenibile, competente per materia, di adoperarsi per la predisposizione delle schede intervento in questione;
- con mail del 26 maggio 2022, agli atti dello scrivente servizio, il direttore del Servizio Fitosanitario Regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste biodiversità e sviluppo sostenibile, ha trasmesso le bozze di schede intervento;

ASSUNTO che ai sensi dell'art. 4 del D.L. 120/2021 l'istruttoria per la definizione degli interventi deve essere condivisa preliminarmente anche con gli altri soggetti istituzionali indicati dal suindicato art. articolo 4 del D.L. n. 120/2021, nonché con le aree interne interessate;

VISTE le *Frequently Asked Questions* (FAQ) pubblicate sul sito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VERIFICATO che con nota n. 93760 del 26.05.2022 è stata convocata, per il giorno 27 maggio 2022, una riunione (in video conferenza) dedicata alla condivisione degli interventi di cui al DL 120/2021, durante la quale, previa illustrazione delle schede progettuali, i partecipanti hanno espresso parere positivo sugli interventi proposti (giusto verbale agli atti del presente Servizio);

ACCERTATO che le schede intervento così condivise sono state trasmesse al Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCOE) e all'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) con nota n. 95906 del 30.05.2022;

LETTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPRESS) n. 8 del 14.04.2022 pubblicata sulla GU n. 149 del 28.06.2022, della quale si evidenzia il dispositivo inerente gli interventi in questione:

- l'assegnazione di risorse nell'ambito della Strategia nazionale per le aree interne in favore di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi ex articolo 4, comma 2, decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, 39,8 milioni di euro (annualità 2022), per il finanziamento di interventi ricadenti nelle 72 Aree interne identificate nel ciclo 2014-2020 in ragione di quote uguali di 552,778 mila euro per ciascuna Area interna, salvo diverso riparto indicato da ogni Regione e da ogni Provincia autonoma di riferimento. Fermo restando il rispettivo importo complessivo risultante in base ai predetti criteri, entro la fase di individuazione degli interventi ogni Regione ed ogni Provincia autonoma possono procedere alla ripartizione di tali risorse in modo differenziato tra le Aree interne che insistono nel proprio territorio, tenendo conto della diversa superficie boschiva e delle rispettive valutazioni e pianificazioni in materia. Ai fini dell'individuazione degli interventi le Regioni e Province autonome di riferimento, sentiti gli altri soggetti istituzionali indicati dall'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, comunicano al Dipartimento per le politiche di coesione e all'Agenzia per la coesione territoriale gli interventi selezionati, indicando i soggetti attuatori, il cronoprogramma, i risultati attesi ed il codice unico di progetto (CUP). Sugli interventi così selezionati è resa informativa al CTAI, ai fini della successiva attivazione degli stessi.*
- Le Modalità di trasferimento delle risorse e monitoraggio. Il trasferimento delle risorse è disposto dal Ministero dell'economia e delle finanze - sulla base delle disposizioni di pagamento informatizzate inoltrate dalle amministrazioni titolari sul sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato/Ispektorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) - direttamente in favore dei soggetti beneficiari degli interventi finanziati. Il Ministero dell'economia e delle finanze - RGS-IGRUE provvede all'erogazione delle risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 183 del 1987: 8 - a titolo di anticipazione, sulla base di apposita richiesta inoltrata dalla amministrazione titolare, nei limiti di cui all'articolo 9, del DPR 568/1988; - a titolo di pagamento intermedio, sulla base di apposite richieste di rimborso; - a titolo di saldo, su base di apposita richiesta, attestante l'avvenuto completamento dell'intervento, corredata da apposita relazione di chiusura da comunicare anche all'Agenzia per la coesione territoriale e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione. Le richieste di rimborso, formulate dalle amministrazioni responsabili, sono accompagnate dalle seguenti specifiche attestazioni, rese tenendo conto anche della documentazione di spesa fornita dai soggetti attuatori in sede di domanda di pagamento trasmessa all'Amministrazione titolare: - che le spese dovute nell'ambito dell'intervento sono conformi alla normativa di riferimento, sono corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi stabiliti dalla legge; - che tutti gli atti che hanno determinato le spese sono corredati della relativa documentazione giustificativa; - che sono stati svolti i controlli di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla vigente normativa. Sono considerate spese rimborsabili quelle di progettazione rientranti nei quadri economici degli interventi. Le amministrazioni responsabili, per tutti gli interventi, assicurano il monitoraggio tramite la Banca dati unitaria IGRUE e l'adozione di sistemi di gestione e controllo efficaci e idonei a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite, secondo la vigente normativa. Le predette amministrazioni possono, ove lo ritengano opportuno, ricorrere a sistemi di gestione e controllo già utilizzati per i programmi comunitari e/o per gli interventi della programmazione complementare finanziati con risorse nazionali. La documentazione relativa all'attuazione degli interventi, alle spese sostenute ed ai controlli svolti è custodita dai soggetti attuatori e dalle Amministrazioni responsabili e messa a disposizione per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti. Le amministrazioni responsabili assicurano, altresì, la messa in opera di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali casi di abusi e irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie. In tutti i casi accertati di decadenza dal beneficio finanziario concesso, le stesse amministrazioni promuovono le azioni di loro competenza per il recupero e la restituzione al Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987 delle corrispondenti somme erogate a titolo di anticipazione, pagamento intermedio o saldo, eventualmente rivalendosi sui soggetti attuatori.*

PRESO ATTO della comunicazione del Servizio Fitosanitario Regionale tutela e valorizzazione della Montagna e delle foreste biodiversità e sviluppo sostenibile prot. n. 124968 del 18.07.2022, nella quale il dirigente del Servizio attesta che gli interventi selezionati sono coerenti e rispondono alle finalità del Piano pluriennale regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 151 del 25.02.2018 e successiva modifica e aggiornamento di cui alla DGR 174 del 16.06.2022, nonché della DGR 318 del 23.09.2021 di approvazione del "Quadro delle azioni prioritarie d'intervento (prioritised action framework – paf) per la rete natura 2000 della Regione Molise relativo al periodo 2021 – 2027".

ACCERTATO che l'iter istruttorio di approvazione degli interventi si è positivamente concluso (giusto Comitato Tecnico Aree Interne del 20.07.2022);

RILEVATO che per la realizzazione degli interventi selezionati è stata individuata l'Agenda Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca – Arsarp quale soggetto attuatore

VALUTATO che le disposizioni inerenti alle *Modalità di trasferimento delle risorse e monitoraggio* indicate nella suindicata delibera Cipess n. 8/2022, ricalcano sostanzialmente l'analogo assetto organizzativo/procedurale stabilito dalla Delibera del CIPE n. 80 del 2017 punto 4 (come sostituito dalla delibera Cipe n. 52/2018), in ordine alla gestione delle risorse destinate al rafforzamento della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne (riequilibrio dei servizi di base: salute, mobilità, istruzione e assistenza tecnica);

VALUTATO altresì che al fine di omogeneizzare le procedure e agevolare le attività di trasferimento delle risorse e monitoraggio degli interventi è auspicabile l'adozione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) già in uso per il *Programma Legge di Stabilità* (ai sensi della Delibera CIPE n.9 /2015 punto 4, per le risorse nazionali - Legge di Bilancio - destinate al riequilibrio dei servizi di base nelle aree interne del Molise) approvato con DGR n. 393/2019 e per l'effetto:

- Individuare quale Servizio Competente per Materia il Servizio Fitosanitario Regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste biodiversità e sviluppo sostenibile,
- demandare al predetto Servizio la predisposizione di apposito disciplinare per consentire la corretta realizzazione degli interventi da parte del soggetto attuatore Arsarp;
- di dare atto che per lo scopo, per quanto compatibile con la specificità degli interventi può essere adottata la modulistica di cui alla determinazione dirigenziale n. 5573 del 24.10.2019 come successivamente integrata con la determinazione del direttore del I Dipartimento n. 60 del 29.05.2020;

VALUTATO infine di garantire l'aggiornamento dei dati di monitoraggio tramite il proprio sistema informativo mittente (Mosem), per il trasferimento al Sistema di Monitoraggio Nazionale (SMN) istituito presso IGRUE;

RITENUTO quindi, per le motivazioni innanzi descritte, di poter approvare le schede intervento allegate, incaricando il direttore del I Dipartimento, nella sua funzione di RUPA (Responsabile Unico per l'Attuazione della strategia Aree Interne Molise) di vigilare sull'attuazione degli interventi selezionati;

ACCERTATO che

- in conformità con le indicazioni procedurali indicate durante la seduta del Comitato Tecnico Aree Interne del 20.07.2022, e in coerenza con le assegnazioni disposte dalla delibera Cipess n. 8/2022 la Regione, con nota n. 130043 del 26.07.2022, ha provveduto a richiedere il conferimento delle risorse a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge n. 183/1987, al fine di pervenire celermente all'avvio delle procedure attuative degli interventi ed alla conseguenziale erogazione delle relative anticipazioni;
- sul sistema finanziario SAP IGRUE, in data 3.8.2022 risultano accantonate in favore della regione i seguenti stanziamenti, corrispondenti al 40% dello stanziamento assentito a ciascuna scheda intervento:

identificativa risorsa accantonata	Importo €	Area interna
2022000157 - Qs	221.111,20	Alto Medio Sannio
2022000158 - Qs	221.111,20	Fortore
2022000159 - Qs	221.111,20	Mainarde
2022000160 - Qs	221.111,20	Matese

ATTESO che l'atto in questione non ha incidenza sul bilancio regionale;

RITENUTO, per quanto suesposto, di approvare le schede-intervento allegate parte integrante e sostanziale del presente atto, autorizzando il direttore del I Dipartimento, nella sua funzione di RUPA (Responsabile Unico per l'Attuazione della strategia Aree Interne Molise) all'adozione di successivi atti inerenti le modalità di gestione delle risorse che si rendessero necessarie a seguito delle determinazioni che saranno assunte a livello statale;

VALUTATO di:

- non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014,
- assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI:

- - il D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato e integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97;
- - la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;
- - il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall’ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- - la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: “Adempimenti in materia di privacy nell’ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)”;

TUTTO CIO’ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di ripartire le risorse assegnate alla Regione Molise dalla delibera CIPESS n. 8 del 14.04.2022, che ammontano a complessivamente ad € 2.211.112,00 euro, in parti uguali alle quattro aree interne (Matese, Fortore, Alto Medio Sannio e Mainarde) per un importo pro-capite di € 552.778,00;
2. di approvare le schede intervento (allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale) a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 120 dell’8/9/2021 convertito dalla Legge n. 8/11/2021 n.115 – annualità 2022;
3. di incaricare il direttore del I Dipartimento, nella sua funzione di RUPA (Responsabile Unico per l’Attuazione della strategia Aree Interne Molise) di vigilare sull’attuazione degli interventi selezionati, nonché delle tempistiche stabilite dalla Delibera CIPESS n. 8 del 14.04.2022 pubblicata sulla GU n. 149 del 28.06.2022 e di garantire l’interlocuzione con il DPCOE, il CTAI e con tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell’attuazione degli interventi;
4. di individuare il Servizio Fitosanitario Regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste biodiversità e sviluppo sostenibile, quale Servizio Competente per Materia responsabile dell’iter istruttorio di approvazione, vigilanza, nonché della predisposizione di apposito disciplinare per consentire la corretta realizzazione degli interventi da parte del soggetto attuatore Arsarp;
5. di individuare pertanto quale soggetto attuatore degli interventi di cui alle schede intervento l’Agenzia Regionale per lo sviluppo agricolo rurale e della pesca che avrà cura di effettuare anche il monitoraggio attuativo degli interventi selezionati;
6. di individuare il sistema informativo di monitoraggio regionale MoSEM quale sistema mittente per il trasferimento dei dati sull’attuazione degli interventi (finanziari, fisici e procedurali) al *Sistema di Monitoraggio Nazionale* (SMN) istituito presso l’IGRUE;
7. di notificare il presente provvedimento:
 - al Direttore del *Servizio Fitosanitario Regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste biodiversità e sviluppo sostenibile*
 - al Direttore del *Servizio Rendicontazione, controllo e vigilanza*;
 - al Commissario Straordinario dell’Arsarp;
 - al Sindaco del Comune di Spinete, comune capofila dell’area interna Matese;
 - al Sindaco del Comune di Ielsi, comune capofila dell’area interna Fortore;
 - al Sindaco del Comune di Agnone, comune capofila dell’area interna Alto Medio Sannio;
 - al Sindaco del Comune di Castel San Vincenzo, comune capofila dell’area interna Mainarde;
8. di pubblicare il presente atto, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, sull’albo pretorio, sul BURM e sul sito regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it> dedicato alla Strategia Aree Interne del Molise;

9. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;
10. di considerare il presente atto assoggettato alla normativa in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” di cui al D. L.vo n. 33 del 14/03/13;
11. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
RITA PISTILLI

SERVIZIO COORDINAMENTO
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO
FESR-FSE
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82